

Il “re della Vuelta” conquista anche Varese: Roglic vince la 99a Tre Valli

Pubblicato: Martedì 8 Ottobre 2019



Vince Primož Roglič, ed è una grande notizia, perché lo sloveno che oggi ha conquistato la 99a Tre Valli Varesine è una **stella di primissimo piano** nel firmamento del ciclismo mondiale. Il quasi 30enne di Trbovlje nelle ultime settimane è salito sul trono di Spagna **conquistando la Vuelta** e si è ripetuto nel Giro dell’Emilia sul San Luca. E in primavera, a conferma di un 2019 clamoroso, aveva vinto la **Tirreno-Adriatico** e due tappe a cronometro del Giro d’Italia.

Vince Roglič ed è una notizia necessaria, perché **purtroppo** il finale di una gran Tre Valli ha riservato anche un **episodio destinato a fare discutere**. Con Luis Leon Sanchez **in fuga** nel corso dell’ultima tornata, un gruppo altamente qualificato di inseguitori – Nibali e Valverde su tutti – è stato “messo fuori gara” da un **errore grave**: su una rotatoria alla Schiranna, il gruppetto ha sbagliato strada a causa di uno **sbaglio del motociclista RAI** che li precedeva; una **errata segnalazione** che ha rovinato un’organizzazione per il resto perfetta. Ma la “macchia”, ha subito fatto il **giro del mondo**, cosa non certo piacevole per una corsa bellissima che viaggia in direzione del Centenario. *(foto in alto: R. Gernetti)*

Il successo di **Roglič ha in buona parte salvato la situazione** (lo dice lo stesso Renzo Oldani) ed è stata una vittoria da vero campione: lo sloveno della **Jumbo Visma – uno squadrone**, quello olandese – ha risolto la contesa con uno **scatto imperiale dopo quasi 200 chilometri** duri, con strappi continui e salite complicate. Roglič ha atteso che si esaurisse la splendida azione di Sanchez, che avrebbe davvero

meritato di arrivare in fondo, ha **sfruttato il traino di Moscon**, ha approfittato dell'esitazione di Fuglsang (compagno di Sanchez all'Astana) e ha **staccato tutti** quando ormai la strada era definitivamente spianata.



La partenza da Saronno – foto E. Sartorio

Azione perfetta che ha lasciato **di stucco proprio l'Astana del ds varesino Zanini** che ci teneva particolarmente a vincere in casa e che invece è rimasto con un pugno di mosche in mano. Anche perché, scappato il vincitore, la **volata è stata appannaggio del sempre combattivo Giovanni Visconti** (Neri-Selle Italia-Ktm), bravo a superare un gruppo ristretto in cui si è piazzato anche il campione in carica, **Tom Skujins** (Trek Segafredo), ben più “in gas” del suo compagno di squadra Pedersen che indossava per la prima volta in gara la maglia iridata.



I sei in fuga

Tanti, comunque, i campioni che si sono ben destreggiati nel corso di una gara caratterizzata da **una lunghissima fuga a sei** con Ballerini (ultimo a mollare), Gogl, Herrada, Marengo e Agnoli, lasciati allo scoperto dal plotone. Poi la corsa è esplosa a un paio di tornate dalla fine a partire dal promettente **francese Gaudu**. Il batti-e-ribatti che si è creato in seguito ha dato vita a un'azione di **una quindicina di uomini con tanti "big"**: da Valverde alla coppia UAE Martin-Ulissi, dal campione d'Italia Formolo a Teuns fino a Madois e appunto a Luis Leon Sanchez. Lo spagnolo è stato bravissimo a lasciare la compagnia e a guadagnare una ventina di secondi mentre **alle spalle è arrivato anche Nibali** dopo aver rotto gli indugi.

Nella bagarre, il fattaccio: Sanchez ha preso la via giusta alla Schiranna, gli altri hanno seguito una moto e si sono ritrovati dal lato sbagliato della rotonda, così **il leader ha subito raddoppiato** (da 20" a 42") il vantaggio. A quel punto, dietro si sono riorganizzati e così il distacco ha iniziato a calare con ancora l'ultima scalata tra Bobbiate e Casbeno da affrontare. Sanchez, a un certo punto, ha **trovato un bel break riportando a 13"** il margine ma alle sue spalle si sono mossi i grandi: la **Ineos ha tirato per Moscon, Roglic si è accodato** mentre Fuglsang è rimasto sulle ruote per subentrare al compagno. Il "passistone" danese dell'Astana è sembrato per un attimo il favorito ma lo sloveno, che voleva evitare uno sprint ristretto, ha messo il turbo: scatto verso la destra di via XXV Aprile e divario subito sufficiente per **arrivare a Palazzo Estense con il braccio levato al cielo**. La Tre Valli "della rotonda sbagliata", ha di sicuro un grandissimo vincitore.

99a TRE VALLI VARESINE

Saronno – Varese, 197,82 Km

Ordine di arrivo: 1) Primož ROGLIC (Slo – Jumbo Visma) in 4.40.46, media 42,274; 2) Giovanni Visconti (Ita – Neri-Selle Italia) a 3?; 3) Tom Skujins (Let – Trek-Segafredo) s.t.; 4) Andrea Vendrame (Ita – Androni-Sidermec) s.t.; 5) Sergio Higuita (Col – EF) s.t.; 6) Benoot (Bel), 7) Sbaragli (Ita), 8) Geogheghan (Gbr), 9) Caruso (Ita),

10) Wellens (Bel).

Primož Roglič vince la 99a Tre Valli Varesine

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it